



# ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO “E. FERMI”

via capitano Di Castri, 144 – 72021 Francavilla Fontana (BR)  
spec.: ELETTRONICA, ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE – TRASPORTI E LOGISTICA –  
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Prot. n. 2106

Francavilla Fontana, 06/03/2014

**AI DOCENTI  
AGLI STUDENTI  
AL PERSONALE ATA  
AL D.S.G.A.  
Sede**

## CIRCOLARE N° 261

**OGGETTO: Adempimenti sulla sicurezza del lavoro - prova di evacuazione con preavviso.**

Si rende noto che nei prossimi giorni sarà effettuata la prima delle prove di evacuazione previste per questo anno scolastico. A tal fine, si sottopongono all'attenzione di tutti i destinatari gli allegati alla presente:

- norme procedurali alle quali attenersi in caso di EMERGENZA ed EVACUAZIONE;
- modulo relativo all'attuazione della procedura di evacuazione e all'assegnazione dei compiti agli alunni.

**Le NORME PROCEDURALI, peraltro già rese note in altre occasioni, costituiscono le linee essenziali alle quali è necessario attenersi scrupolosamente durante le prove stesse, allo scopo di essere “preparati” quando, all’occorrenza, saremo chiamati a fronteggiare situazioni di emergenza reali: se ne raccomanda un’attenta lettura nonché una convinta condivisione.**

**Nell’allegato MODULO DELL’ASSEGNAZIONE DEI COMPITI AGLI ALUNNI, ogni gruppo classe riporterà i nominativi degli alunni con compito di:**

- apri-fila (coppia di alunni che occupano i posti più vicini alla porta della propria aula);
- chiudi-fila (coppia di alunni che occupano i posti più lontani rispetto alla porta della propria aula);
- aiuto (coppia di alunni che aiuteranno chiunque abbia bisogno di supporto nell’abbandonare la propria aula).

**Tale modulo dovrà essere consegnato sabato 8 marzo dai rappresentanti di classe al collaboratore scolastico del proprio piano che provvederà a farlo pervenire al prof. Giovanni Balestra.**

Una volta raccolti tutti i suddetti moduli ogni aula sarà dotata di **PLICO D'EMERGENZA** contenente:

- elenco degli alunni;
- prospetto dell'assegnazione dei compiti agli alunni (*questo prospetto sarà inserito anche nei materiali del registro elettronico della singola classe*);
- modulo report che ogni docente provvederà a compilare a prova avvenuta.

Tale plico sarà posizionato sulla cattedra del docente e dovrà essere attentamente conservato e utilizzato **unicamente** in caso di emergenza ed evacuazione o durante la prova di evacuazione.

**Si raccomanda a tutti i destinatari della presente la massima considerazione di quanto sopra esposto: si invita il docente della prima ora del giorno sabato 8 marzo a soffermarsi sulla presente esplicitandone con gli studenti i diversi aspetti.**

Per ulteriori informazioni o per avanzare, eventualmente, utili suggerimenti che possano migliorare l'intera organizzazione è possibile rivolgersi al prof. Giovanni Balestra.

*Il Dirigente Scolastico  
prof. Giovanni Semeraro*



# ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO “E. FERMI”

via capitano Di Castri, 144 – 72021 Francavilla Fontana (BR)  
spec.: ELETTRONICA, ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE – TRASPORTI E LOGISTICA –  
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Oggetto: Attuazione della Normativa per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori sul luogo di lavoro (D. L.vo 81/08): **Documentazione allegata al Piano di emergenza, evacuazione e primo soccorso:**

## **Norme procedurali alle quali attenersi in caso di EMERGENZA ed EVACUAZIONE**

valide per i luoghi di lavoro della Sede

**Istituto Tecnico Settore Tecnologico “E. Fermi”, Francavilla F.na (BR)**

Sede Centrale, Via Capitano di Castri / Succursale di Via Battaglia / Succursale di Via S. Francesco  
Sede distaccata di San Pancrazio Salentino

*Data di redazione:* anno scolastico 2013-2014

### **EVENTIENZE di EMERGENZA**

Le evenienze di emergenza possono consistere in:

- principio di incendio con sviluppo più o meno rapido dello stesso, dovuto a qualsiasi causa;
- qualsiasi aspetto inerente alla stabilità statica delle strutture di edificio del plesso;
- esplosioni in genere;
- infortuni o malori che coinvolgono tutto il personale presente compreso gli alunni;
- infortuni o malori che coinvolgono persone estranee all'azienda o i visitatori;
- situazioni di black-out;
- qualsiasi altro aspetto per il quale si è reputato essere in pericolo la sicurezza di una o più persona presente nel plesso scolastico.

Nel caso di avvertimento, secondo le modalità prestabilite, del segnale di emergenza, tutti i presenti devono agire e comportarsi come viene di seguito illustrato;

ritenere assodato che le ulteriori persone preposte abbiano provveduto ad inoltrare gli opportuni allarmi verso l'esterno per la richiesta di interventi e soccorsi;

quindi, nell'attuare l'evacuazione dall'ambiente occupato, seguire il percorso di esodo segnalato in planimetria oppure attenersi alle diverse segnalazioni che le figure preposte allo scopo indicheranno all'occorrenza.

## **NORME PROCEDURALI** **alle quali attenersi in caso di emergenza ed evacuazione**

All'insorgere di un qualsiasi pericolo o emergenza, ovvero quando se ne viene a conoscenza, chiunque ne sia testimone deve adoperarsi, da solo o in collaborazione con altre persone presenti, per la sua circoscrizione o eliminazione.

Nel caso non sia in grado di poter affrontare tale pericolo, deve dare immediata informazione al responsabile di plesso o al suo sostituto che, valutata l'entità dello stesso pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione.

La sequenza delle operazioni, alla quale attenersi, deve avvenire nel modo seguente:

- a) emanazione dell'ordine di evacuazione, così come sopra descritto;
- b) esecuzione dell'ordine di evacuazione mediante la suoneria utilizzata per comunicare l'inizio e la fine delle lezioni: sono impartiti 3 suoni dell'impianto di diffusione sonoro, ripetuti tra loro ogni 5 secondi (contare da 1 a 5); ogni suono dura 10 secondi (contare da 1 a 10); gli incaricati per tale esecuzione sono opportunamente individuati;
- c) in mancanza dell'energia elettrica, l'ordine di evacuazione deve essere dato a voce alta dai collaboratori scolastici;
- d) interruzione dell'erogazione del gas metano, dell'energia elettrica ed idrica da parte del personale individuato;
- e) evacuazione di tutti gli occupanti e loro raduno nei punti di raccolta previsti;
- f) nel frattempo, gli incaricati hanno richiesto telefonicamente il soccorso degli enti esterni;
- g) i preposti provvedono ad aprire tutte le uscite e ad impedire l'accesso di chiunque ai percorsi non previsti dal piano di evacuazione, se non espressamente autorizzato dal responsabile preposto; l'apertura dei portoni d'accesso all'edificio è a cura dei preposti di zona;
- h) il docente presente in aula prende dalla cattedra il plico d'emergenza e l'iPad (nelle classi che sono dotate di tablet) e si avvia verso la porta d'uscita dell'aula per coordinare le fasi dell'evacuazione;
- i) gli alunni aprì-fila iniziano ad uscire dall'aula seguiti dal secondo compagno e così via fino all'uscita degli alunni chiudi-fila; il docente provvede a chiudere la porta assicurandosi che ogni alunno sia uscito dall'aula;
- j) nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno dell'aula, il preposto presente o il docente provvederà a restare insieme all'infortunato sino all'arrivo della squadra di soccorso esterna;
- k) nel caso in cui ci siano alunni in situazione difficoltosa, sarà il docente di sostegno a prendersi cura di essi;
- l) ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, secondo le indicazioni riportate nelle planimetrie affisse in ogni ambiente;
- m) raggiunta tale postazione, ogni docente provvederà a fare l'appello dei propri alunni utilizzando l'elenco presente nel plico d'emergenza e appuntandone le risultanze; in caso di alunni non presenti a tale verifica, il docente informerà la squadra di soccorso per iniziare la ricerca.

Si tengano sempre presenti le seguenti raccomandazioni:

### **IN CASO DI EMERGENZA IN GENERE:**

- non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità;
- interrompete tutte le comunicazioni telefoniche in atto;
- spostatevi verso l'esterno con prudenza, saggiando il pavimento e appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando;
- spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale; queste aree sono quelle strutturalmente più robuste;

- scendete le scale volgendo lo sguardo anche all'indietro; non trasferite il vostro peso su un gradino se non avete incontrato un supporto sufficiente;
- controllate attentamente la presenza di crepe; quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- restare a disposizione degli Addetti all'emergenza che devono ricostruire l'accaduto: fornite, quando richiesto, tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitare di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non siete certi.

### **IN CASO DI EMERGENZA MEDICA:**

Oltre a quanto prescritto al punto precedente, comportatevi come segue:

- fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita, non cercate di aiutare la vittima, non spostatela e non datele nulla da bere;
- soprattutto in caso di caduta, cercate di aiutarla senza obbligarla ad assumere una posizione che la vittima stessa dovesse ritenerla la non più confortevole;
- evitare di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria del tipo: come è accaduto l'incidente, di chi è la colpa;
- conversate il meno possibile per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico; limitatevi ad esprimere parole e atteggiamenti di calma e rassicurazione.

### **IN CASO DI INCENDI:**

- se il principio di incendio è modesto e vi sentite di farlo, cercate di soffocarlo con un estintore;
- se siete incapaci di metterlo sotto controllo l'incendio, informate direttamente il Responsabile dell'emergenza e ed evacuate l'area;
- se possibile, completate le informazione sull'ubicazione e sulle dimensioni dell'incendio;
- se possibile, evitate che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta fra voi e la via di fuga;
- non infrangete la finestra per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria;
- aprite la porta con estrema cautela; prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda; se è calda o c'è fuoriuscita di fumo, cercate una altra via di fuga od apritela, se non avete alternativa, con estrema cautela; riparatevi da una eventuale fiamma divampante ponendovi nella posizione conveniente;
- nel camminare, respirare tramite un fazzoletto alla bocca, preferibilmente bagnato nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.

### **IN CASO DI ESPLOSIONI:**

Preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni. Inoltre:

- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti ed apparati elettrici; state attenti alla caduta di oggetti;
- non usate accendini o fiammiferi anche in caso di black-out elettrico e, quindi, di mancanza di luce.

### **IN CASO DI TERREMOTI**

Preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse telluriche. Inoltre:

- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti, apparati elettrici; state attenti alla caduta di oggetti;
- non usate accendini o fiammiferi anche in caso di black-out elettrico e, quindi, di mancanza di luce;
- recatevi immediatamente nel punto di raccolta stabilito senza attendere la dichiarazione di evacuazione.

**In caso di evoluzione negativa dello scenario incidentale** può nascere la necessità di allertare direttamente gli enti esterni di Pubblica Assistenza secondo quanto di seguito riportato:

### **SCHEDA NUMERI TELEFONICI**

<u>ENTE</u>	<u>NUMERO TELEFONICO</u>
<b>Vigili del Fuoco</b>	<b>115</b>
Carabinieri	112
Polizia	113
<b>Pronto Soccorso</b>	<b>118</b>

#### PROCEDURA DA SEGUIRE

Sono ..... (nome e qualifica)  
Telefono dal ..... (esatta denominazione)  
Ubicato a ..... in Via ..... num. ....  
Si raggiunge da ..... (percorso consigliato)  
Si é verificato ..... (cosa – come – dove)  
Sono coinvolte ..... (numero persone coinvolte)  
Situazione al momento ..... (evolversi della situazione)

### **FINE dell'EMERGENZA**

Quando l'emergenza è ritenuta conclusa dal Responsabile dell'emergenza, dovranno essere effettuate ulteriori azioni fino a quando si riterrà completamente eliminato il rischio.

In particolare si dovrà:

- prevenire eventuali ulteriori situazioni pericolose;
- verificare e prevenire l'insorgere di nuovi inneschi di eventuali sostanze comburenti (solidi, liquidi o gassosi);
- mantenere le attrezzature antincendio pronte per un successivo intervento fino a quando non verrà dato il completo cessato allarme;
- continuare a raffreddare le attrezzature se necessario;
- verificare la presenza di emissioni gassose di sostanze infiammabili o tossiche e pericolose;
- mantenere ancora isolata l'area interessata all'emergenza;
- verificare se le strutture interessate all'emergenza possano correre il rischio di collassamento.

Inoltre si dovrà procedere ad un valutazione a posteriori dell'accaduto per mettere in evidenza, a fronte di eventi futuri, quali sono state le cause che hanno maggiormente contribuito al verificarsi dell'emergenza, le possibili lacune nella predisposizione de attuazione del piano di emergenza, se si sono verificate situazioni inattese e /o previste non contemplate nel piano, che avrebbero potuto accrescere la gravità dell'emergenza.